

***Elementi per la valutazione
Lingua italiana***

prof. Roberto Nacinovich

Fiume, 01.07.2016

Criteri generali per la valutazione del testo scritto di lingua italiana

I criteri sono applicabili in considerazione dei contenuti elaborati fino al momento della valutazione, delle abilità di partenza, dei progressi riscontrabili nell'alunno, dell'impegno impiegato.

prof. Roberto Nacinovich

Lingua italiana- criteri per la valutazione

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI	
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	a)buona	3
		b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	2
		c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	a) buona	3
		b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	2
		c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti (frasi incomplete, errori nei tempi e modi verbali, mancate le concordanze, uso di costrutti scorretti)	1
	Correttezza lessicale	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio, vario e ricco	3
		b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
		c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto (approssimativo e generico)	1
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	Sviluppo dei quesiti della traccia	a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	3
		b) sufficiente (sviluppa tutti i punti)	2
		c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve)	1
		d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate	0
CAPACITÀ LOGICO-CRITICHE ED ESPRESSIVE	Organizzazione della struttura del tema (Conoscenza delle tecniche fondamentali di paragrafazione e organizzazione grafica)	a) Il tema è organicamente strutturato (composizione equilibrata e chiara)	3
		b) il tema è sufficientemente strutturato	2
		c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti)	1
	Capacità di approfondimento e di riflessione	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate, originale e significativo)	3
		b) dimostra una buona capacità di riflessione (esauriente e approfondito)	2
		c) sufficiente capacità di riflessione (ripetitivo)	1
		d) non dimostra sufficiente capacità di riflessione (non esauriente, confuso)	0

Lingua italiana- criteri per la valutazione

TESTO SCRITTO	
PUNTEGGIO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
0-6 (0%-42,86%)	INSUFFICIENTE
7-8 (50%-57,14%)	SUFFICIENTE
9-10 (69,29%-71,43%)	BUONO
11-12 (78,57%-85,71%)	MOLTO BUONO
13-14 (92,86%-100%)	OTTIMO

Criteri generali per la valutazione dell'esposizione orale

I criteri sono applicabili in considerazione dei contenuti elaborati fino al momento della valutazione, delle abilità di partenza, dei progressi riscontrabili nell'alunno e dell'impegno impiegato.

prof. Roberto Nacinovich

Lingua italiana- criteri per la valutazione

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI	
PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza e precisione linguistica. Fluidità e varietà espositiva.	Scorretto..... Impreciso in alcuni punti ,a tratti confuso e/o impacciato ... Sicuro ed accettabile Accurato.....	0 1 2 3
	Capacità espressive (varietà, personalità, vivacità, originalità dello stile).	Esposizione inespressiva..... Esposizione non sempre espressiva..... Esposizione espressiva, ma poco (o non sempre) personale Esposizione espressiva e personale..... Esposizione personale, vivace e originale.....	0 0,5 1 1,5 2
CAPACITÀ LOGICO-LINGUISTICHE	Pertinenza rispetto alla tipologia di testo affrontata: aderenza all'argomento, collegamenti tra contenuti (anche pluridisciplinari).	Non pertinente..... Non del tutto pertinente..... Pertinente.....	0 1 2,5
	Coerenza del discorso. Capacità logico-argomentative.	Incoerente..... Non sempre coerente..... Coerente.....	0 1 2,5
UTILIZZAZIONE DELLE CAPACITÀ CRITICHE	Abilità di analisi e sintesi: contestualizzazione ed approfondimenti.	Sa contestualizzare..... Sa analizzare..... Sa sintetizzare Dimostra capacità di collegamento tra i varî contenuti Dimostra capacità di approfondimento anche critico...	0 – 0,5 – 1 0 – 0,5 – 1 0 – 0,5 – 1 0 – 0,5 – 1 0 – 0,5 – 1

Lingua italiana- criteri per la valutazione

ESPOSIZIONE ORALE	
PUNTEGGIO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
0-7	INSUFFICIENTE
8-9	SUFFICIENTE
10-11	BUONO
12-13	MOLTO BUONO
14-15	OTTIMO

Criteria generali per la valutazione della comprensione del testo

La scelta dei testi viene adeguata alla classe frequentata (all'età), al livello delle competenze generali conseguite dalla classe

prof. Roberto Nacinovich

Lingua italiana- criteri per la valutazione

INDICATORI	LIVELLI	
INDIVIDUARE L'IDEA GENERALE	a) <i>Riesce agevolmente ad individuare l'idea generale</i>	4
	b) <i>Coglie l'idea generale se le domande sono guidate</i>	3
	c) <i>Individua solo alcuni elementi, ma mostra difficoltà nel cogliere le idee generali</i>	2
	d) <i>Non riesce ad orientarsi nella comprensione del brano</i>	1
RICERCA DI INFORMAZIONI SPECIFICHE	a) <i>Scorre facilmente il testo ed individua informazioni specifiche</i>	4
	b) <i>Localizza le informazioni secondarie se inserite in costrutti semplici</i>	3
	c) <i>Individua informazioni specifiche solo se il testo delle domande riproduce fedelmente il brano</i>	2
	d) <i>Non riesce a cogliere informazioni precise</i>	1
INFERENZE	a) <i>Deduce il significato di vocaboli non noti. Riesce a compiere inferenze per dedurre informazioni non note</i>	2
	b) <i>Compie semplici inferenze concettuali e deduce il significato di molte parole non note</i>	1,5
	c) <i>Deduce il significato di qualche parola non nota se inserita in un contesto familiare</i>	1
	d) <i>Non riesce a compiere inferenze né a livello lessicale né concettuale</i>	0,5
INDIVIDUARE FATTI E OPINIONI	a) <i>Individua il punto di vista e distingue agevolmente fra fatti e opinioni</i>	2
	b) <i>Distingue le opinioni se sono evidenziate; individua il punto di vista espresso esplicitamente</i>	1,5
	c) <i>Solo raramente individua le opinioni e può cogliere qualche elemento che conduca alla comprensione del punto di vista</i>	1
	d) <i>Non distingue i fatti dalle opinioni, non individua il punto di vista per mancanza di comprensione del testo</i>	0,5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	a) <i>Non commette errori grammaticali nella formulazione delle risposte</i>	4
	b) <i>Commette solo qualche errore di natura ortografica e grammaticale</i>	3
	c) <i>Gli errori ortosintattici non sono tali da inficiare la comprensione</i>	2
	d) <i>L'entità degli errori grammaticali non permette la comprensione delle risposte.</i>	1

Lingua italiana- criteri per la valutazione

ANALISI TESTUALE	
PUNTEGGIO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
1-9	INSUFFICIENTE
10-12	SUFFICIENTE
12,5-14	BUONO
14,5-16	MOLTO BUONO
16,5-18	OTTIMO

Criteri generali per la valutazione dell'acquisizione delle nozioni
grammaticali
(verificabili tramite test scritti e orali)

prof. Roberto Nacinovich

Lingua italiana- criteri per la valutazione

ESERCIZI DI RICONOSCIMENTO	<i>Riconosce gli elementi studiati ed è in grado di spiegare i concetti e le regole, elaborati</i>	<i>Riconosce gli elementi studiati ed è in grado di spiegare i concetti e le regole,elaborati</i>	<i>Riconosce gli elementi studiati ed è in grado di spiegare i concetti e le regole, elaborati</i>	<i>Riconosce gli elementi studiati, è incerto nella spiegazione dei concetti e delle regole</i>	<i>Non riconosce gli elementi</i>
ESERCIZI DI APPLICAZIONE	<i>È in grado di applicare le nozioni studiate</i>	<i>È in grado di applicare le regole</i>	<i>È insicuro nell'applicazione delle regole</i>	<i>Non è in grado di applicare le regole</i>	<i>Non è in grado di applicare le regole</i>
ESERCIZI D'USO	<i>È in grado di usare in situazioni pratiche le nozioni in maniera corretta</i>	<i>Non è in grado di usare le nozioni in maniera corretta</i>	<i>Non è in grado di usare le nozioni in maniera corretta</i>	<i>Non è in grado di usare correttamente le nozioni</i>	<i>Non è in grado di usare correttamente le nozioni</i>
	OTTIMO	M.BUONO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE

GRAMMATICA	
PUNTEGGIO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
0- 49%	INSUFFICIENTE
50% - 62%	SUFFICIENTE
63% – 77%	BUONO
78% – 88%	MOLTO BUONO
89% - 100%	OTTIMO

La grammatica italiana distingue tradizionalmente le seguenti parti del discorso:

- Sostantivo (Nomi comuni, Nomi propri): casa, giardino, donna
 - Sostantivi concreti (oggetti percepibili tramite i sensi)
 - Sostantivi astratti (oggetti percepibili solo con la mente)
- Verbo (Tempo, Azione): ridere, correre, amare
 - finito (coniugato) o indefinito (non coniugato)
 - utilizzabile in otto tempi diversi
 - Passivo o Attivo
 - transitivo o intransitivo
 - Indicativo, Condizionale, Congiuntivo o Imperativo
- Aggettivo (qualificativo, determinativo): rosso, bello, alto
 - uso attributivo (aggettivo unito a sostantivo)
 - uso sostantivizzato (aggettivo dopo un pronome indefinito)
- Articolo
 - articolo definito (il, lo, la, i, gli, le)
 - articolo indefinito (uno, una, un, un')
 - articolo partitivo (del, dello, dei, degli, della, delle)
- Avverbio (circostanziale): qui, qua, lì, là, oggi, perciò, per questo
 - Avverbio di luogo
 - Avverbio di tempo
 - Avverbio di modo
 - Avverbio di causa
 - Avverbio interrogativo
- Preposizione (Parola di riferimento): di, a, da, in, con, su, per, tra, fra
 - non è difficile definire la differenza tra avverbio e preposizione
- Numerali (Contatori): uno, due, tre; primo, secondo
 - Numerali cardinali (Numerali fondamentali)
 - Numerali ordinali
 - Numeri frazionari

- Parole di conteggio
- contatori indefiniti (= Pronomi indefiniti)
- Pronome: io, tu, egli, ella, esso; tuo, mio
 - Pronomi personali
 - Pronomi relativi
 - Pronomi possessivi
 - Pronomi dimostrativi
 - Pronomi interrogativi
- Congiunzione: e, poiché
 - coordinanti (paratattiche)
 - subordinanti (ipotattiche)
- Interiezione (Esclamazioni): Oh!

Le particelle possono essere suddivise in quattro sottogruppi secondo il loro atteggiamento sintattico:

1. Le preposizioni stabiliscono il caso dei gruppi nominali nei quali sono presenti.
2. Le congiunzioni, si suddividono ulteriormente in congiunzioni coordinanti, che uniscono tra loro unità dello stesso valore, e congiunzioni subordinanti, che introducono proposizioni secondarie.
3. Le interiezioni si trovano al di fuori del campo della frase.
4. Gli avverbi costituiscono il gruppo rimanente.

Gli avverbi dal canto loro possono essere anche suddivisi ulteriormente, e cioè in avverbi locali (dove?), avverbi temporali (quando?), avverbi modali (come?), avverbi causali (perché?), avverbi interrogativi (avverbi di domanda) e avverbi pronominali (ad esempio gli avverbi tedeschi daher, davon, dabei). Alcuni esempi:

- preposizioni: su, con, a, per, presso, attraverso...
- congiunzioni coordinanti: e, ma, bensì, quindi, cioè, perciò, ...
- congiunzioni subordinanti: come se, che, quando, poiché, sebbene, da quando, ...
- interiezioni: Ahia!, sì, No!, prego, ciao, miao...
- avverbi: sotto, spesso, molto, bene, così, perché, perciò...

Complemento diretto e indiretto

- * il complemento oggetto
- il [complemento di tempo](#)
- il [complemento di luogo](#)
- il [complemento di specificazione](#)
- il [complemento di termine](#)
- il [complemento di causa](#)
- il [complemento d'agente](#)

- il [complemento di modo o maniera](#)
- il [complemento di mezzo](#)
- il [complemento di compagnia](#)
- il [complemento di causa efficiente](#)

Altri complementi indiretti

- complemento di materia
- complemento di paragone
- complemento di rapporto o reciprocità
- complemento di relazione
- complemento partitivo
- complemento concessivo

Complementi indiretti circostanziali

- complemento di luogo (dove? da dove? per dove? verso dove?)
- complemento di tempo (quando? per quanto tempo?)
- complemento di fine o scopo (per quale fine/scopo?)
- complemento di mezzo (per mezzo di chi? per mezzo di cosa?)

- complemento di modo (in che modo?)
- complemento di quantità (quanto?)
- complemento di compagnia o unione (con chi/che cosa?)
- complemento di argomento (di quale argomento?)
- complemento di limitazione (limitatamente a che cosa?)
- complemento di abbondanza o privazione (pieno di chi? pieno di cosa? privo di chi? privo di cosa?)
- complemento di allontanamento o separazione (da chi? da che cosa?)
- complemento di qualità (con quale qualità?)
- complemento di esclusione (tranne chi? tranne che cosa? senza chi? senza cosa?)

Le **PROPOSIZIONI SUBORDINATE**

1. [Proposizioni subordinate oggettive](#)
2. [Proposizioni subordinate soggettive](#)
3. [Proposizioni subordinate temporali](#)
4. [Proposizioni subordinate dichiarative](#)
5. [Proposizioni subordinate modali](#)
6. [Proposizioni subordinate relative](#)
7. [Proposizioni subordinate causali](#)
8. [Proposizioni subordinate finali](#)
9. [Proposizioni subordinate concessive](#)
10. [Proposizioni subordinate consecutive](#)
11. [Proposizioni subordinate condizionali](#)
12. [Proposizioni subordinate comparative](#)

LE PROPOSIZIONI COORDINATE

1. Proposizioni coordinate copulative
2. Proposizioni coordinate avversative
3. Proposizioni coordinate disgiuntive
4. Proposizioni coordinate dichiarative (esplicative)
5. Proposizioni coordinate conclusive
6. Proposizioni coordinate correlative
7. Proposizioni coordinate sostitutive